

# Comune di Gemona del Friuli

Provincia di Udine

CC. N° 18/2012

## Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011

L'ORGANO DI REVISIONE

TEMPESTI RAG. SERGIO

BASSO BRUSA DOTT. MASSIMILIANO

PETRIS DOTT. FOSCA

I sottoscritti Sergio Tempesti, Massimiliano Basso Brusa, Fosca Petris revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti TUEL, ricevuta dal 13 aprile 2012 marzo al 21 aprile 2012 la documentazione completa relativa alla proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 64 del 12.04.2012, completi di:

conto del bilancio;

- a) conto economico;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - delibera dell'organo consiliare n. 40 del 26.09.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili;
  - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
  - il prospetto di conciliazione;
  - attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
  - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
  - ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 10.02.2011;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - doppio sistema contabile - con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### *Verifiche preliminari*

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 26.09.2011, con delibera n. 40;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.674 reversali e n. 4.532 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d. lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2012 allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Banca Spa. - agenzia di Gemona del Friuli -, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			2.088.514,13
Riscossioni	3.359.044,22	10.717.616,29	14.076.660,51
Pagamenti	6.838.227,89	8.911.356,78	15.749.584,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			415.589,97
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			415.589,97

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	2.725.328,82	0
Anno 2010	2.088.514,13	0
Anno 2011	415.589,97	0

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, senza considerare l'applicazione dell'avanzo 2010, presenta un disavanzo di Euro 631.768,81 come risulta dai seguenti elementi così dettagliati:

Accertamenti	(+)	16.474.171,43
Impegni	(-)	17.105.940,24
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>-631.768,81</b>

Riscossioni	(+)	10.717.616,29
Pagamenti	(-)	8.911.356,78
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.806.259,51
Residui attivi	(+)	5.756.555,14
Residui passivi	(-)	8.194.583,46
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.438.028,32
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>-631.768,81</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

**Gestione di competenza corrente**

Entrate correnti		9.741.943,08
Spese correnti	-	9.013.326,42
Spese per rimborso prestiti	-	299.734,33
<b>Differenza</b>	<b>+/-</b>	<b>428.882,33</b>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2010 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<b>Totale gestione corrente</b>	<b>+/-</b>	<b>428.882,33</b>

**Gestione di competenza c/capitale**

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	4.986.604,18
Avanzo 2010 applicato al titolo II	+	1.075.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	6.047.255,32
<b>Totale gestione c/capitale</b>	<b>+/-</b>	<b>14.348,86</b>

<b>Saldo gestione corrente e c/capitale</b>	<b>+/-</b>	<b>443.231,19</b>
---	------------	-------------------

La gestione di competenza "pura" evidenzia un saldo negativo di 631.768,81 generato integralmente dalla gestione in c/capitale che ha trovato un suo equilibrio con la parziale applicazione dell'avanzo 2010. Il riequilibrio, quindi, è stato effettuato a compensazione della gestione in c/capitale per sua natura meno "strutturale" e più dipendente dalle scelte dell'Amministrazione, mentre la gestione corrente è positiva e evidenzia un avanzo di € 428.882,33, senza applicazione di avanzo in parte corrente.

## Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 601.981,47 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			2.088.514,13
RISCOSSIONI	3.359.044,22	10.717.616,29	14.076.660,51
PAGAMENTI	6.838.227,89	8.911.356,78	15.749.584,67
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2011</b>			<b>415.589,97</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			415.589,97
RESIDUI ATTIVI	12.456.977,47	5.756.555,14	18.213.532,61
RESIDUI PASSIVI	9.832.557,65	8.194.583,46	18.027.141,11
<i>Differenza</i>			186.391,50
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2011</b>			<b>601.981,47</b>

<b>Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo</b>	Fondi vincolati	400.000,00
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	201.981,47
	<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>601.981,47</b>

Il collegio dei revisori raccomanda di non utilizzare l'avanzo di amministrazione per euro 400.000,00 in quanto vincolati perché costituito da un contributo incassato in via anticipata.

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce, dai seguenti elementi:

### *Gestione di competenza*

Totale accertamenti di competenza	+	16.474.171,43
Totale impegni di competenza	-	17.105.940,24
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-631.768,81</b>

### *Gestione dei residui*

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	176.065,78
Minori residui passivi riaccertati	+	300.949,92
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>124.884,14</b>

### *Riepilogo*

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-631.768,81
SALDO GESTIONE RESIDUI		124.884,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.075.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		33.866,14
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011</b>		<b>601.981,47</b>

Alla determinazione del risultato contabile positivo (avanzo) si giunge dopo una verifica generale di tutte le entrate accertate e di tutte le spese impegnate nel corso dell'anno finanziario 2011, nonché di tutti i crediti e i debiti ancora esistenti provenienti dagli esercizi finanziari precedenti.

L'avanzo di amministrazione è un valore complesso, pari alla somma dei risultati delle singole gestioni (gestione dei residui e della competenza). E' anche il saldo tra componenti positive (maggiori entrate e minori spese) e componenti negative (minori entrate), dove l'eventuale avanzo dell'esercizio precedente non applicato rappresenta una componente positiva.

Dall'analisi emerge che l'avanzo complessivo è costituito per il 73,6% dalla gestione di competenza, tenuto conto dell'avanzo applicato, per il 20,7% dalla gestione residui e per il 5,7% dall'avanzo 2010 non applicato.

L'avanzo 2010 pari ad € 1.108.866,14 è stato applicato al bilancio 2011 per € 1.075.000,00 in conto capitale mentre per la quota di € 33.866,14 non è stato applicato.

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva che il Collegio dei revisori non ha individuato nella sua analisi crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, né evidenti attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio con l'eccezione dell'importo di euro 400.000,00 costituiti da un contributo per la realizzazione del "Castello" e per il quale si raccomanda di vincolare l'avanzo.



Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati	150.000,00		400.000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	845.400,00		
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	176.485,41	1.108.866,14	201.981,47
<b>TOTALE</b>	<b>1.171.885,41</b>	<b>1.108.866,14</b>	<b>601.981,47</b>

### **Analisi del conto del bilancio**

Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011:

<b>Entrate</b>		Previsione iniziale	Rendiconto 2011	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.722.000,00	2.800.284,57	78.284,57	3%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	4.548.980,00	4.444.821,60	-104.158,40	-2%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.419.748,00	2.496.836,91	77.088,91	3%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	10.127.000,00	3.268.004,18	-6.858.995,82	-68%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.928.600,00	1.718.600,00	-2.210.000,00	-56%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	2.962.283,00	1.745.624,17	-1.216.658,83	-41%
	Avanzo di amministrazione applicato	1.000.000,00	1.075.000,00	75.000,00	—
<b>Totale</b>		<b>27.708.611,00</b>	<b>17.549.171,43</b>	<b>-10.159.439,57</b>	<b>-37%</b>

<b>Spese</b>		Previsione iniziale	Rendiconto 2011	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	9.390.993,00	9.013.326,42	-377.666,58	-4%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	15.055.600,00	6.047.255,32	-9.008.344,68	-60%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	299.735,00	299.734,33	-0,67	0%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	2.962.283,00	1.745.624,17	-1.216.658,83	-41%
<b>Totale</b>		<b>27.708.611,00</b>	<b>17.105.940,24</b>	<b>-10.602.670,76</b>	<b>-38%</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese di competenza inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che le previsioni di parte corrente sono sostanzialmente equilibrate e denotano una buona gestione del bilancio, rispettosa degli obiettivi posti dal Consiglio Comunale in sede di bilancio di previsione. Discorso diverso va fatto per la parte in c/capitale. I titoli relativi a questo comparto segnalano scostamenti significativi che sono, in gran parte, spiegabili con lo stesso iter di concretizzazione delle entrate e delle uscite.

## Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>		<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.631.558,40	2.891.386,41	2.800.284,57
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	5.054.024,75	4.541.009,35	4.444.821,60
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.380.138,98	2.467.748,52	2.496.836,91
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.051.485,09	1.898.853,67	3.268.004,18
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	925.000,00	515.000,00	1.718.600,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.757.276,36	1.490.418,89	1.745.624,17
<b>Totale Entrate</b>		<b>15.799.483,58</b>	<b>13.804.416,84</b>	<b>16.474.171,43</b>

<b>Spese</b>		<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	9.395.000,47	9.186.571,89	9.013.326,42
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	5.265.734,87	3.457.285,81	6.047.255,32
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	287.929,54	356.322,74	299.734,33
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.757.276,36	1.490.418,89	1.745.624,17
<b>Totale Spese</b>		<b>16.705.941,24</b>	<b>14.490.599,33</b>	<b>17.105.940,24</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>		<b>-906.457,66</b>	<b>-686.182,49</b>	<b>-631.768,81</b>

### Indicatori finanziari ed economici generali

Abbiamo elaborato alcuni indicatori finanziari ed economici generali, che permettono un giudizio tecnico contabile sui trend che il bilancio ha assunto.

L'organo di revisione formula i seguenti rilievi ed osservazioni sull'andamento di alcuni dei dati di cui sopra:

L'indice di autonomia finanziaria, che segnala quanto la capacità di spesa sia garantita da risorse autonome e quanto sia invece condizionata da trasferimenti, pari al 54,37% e in lieve ulteriore miglioramento rispetto al 2010, evidenzia per il Comune di Gemona un dato superiore alla media degli enti appartenenti alla medesima fascia dimensionale.

Il secondo elemento da valutare è l'autonomia impositiva e cioè quanto delle entrate correnti è dovuto a tributi. La percentuale del 28,75% è lievemente diminuita (-0,45%) rispetto al 2010.

La pressione tributaria è indicata in termini assoluti e cioè rappresenta i tributi che ogni cittadino è

chiamato, in media, a versare direttamente al Comune per finanziare i servizi. Dai dati si evidenzia un trend che passa da € 234 del 2009 e ad € 257 del 2010 ed infine a € 249 del 2011.

Un parametro particolarmente importante riguarda la rigidità di bilancio e cioè il rapporto tra le spese correnti vincolate per il finanziamento delle spese del personale e per l'ammortamento dei mutui e le entrate correnti (che rappresentano, sulla base del principio del pareggio di bilancio anche la capacità di spesa complessiva). La percentuale del 31,83% è in miglioramento rispetto al trend storico: il dato del 2010 era del 32,46% e quello del 2009 era pari al 32,50%; la rigidità del bilancio rimane al di sotto della media dei Comuni di analoga dimensione.

Conclusivamente, sul punto, si può dire che l'analisi complessiva dei parametri rappresenta un bilancio con caratteristiche di flessibilità, che permette all'Ente, di anno in anno, di sviluppare le proprie politiche, valutando concretamente le scelte e potendo diversificare le stesse sulla base di risorse in grado di sopportare i relativi costi. Il tutto naturalmente temperato dai vincoli che deriveranno agli EE.LL. per la loro partecipazione al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

### **Verifica del patto di stabilità interno**

Per l'anno 2011 l'Ente ha rispettato l'equilibrio economico, sia in termini di competenza che di cassa, e la riduzione del rapporto tra il proprio debito residuo e il prodotto interno lordo nazionale.

### **Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, trasmesso nei termini, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

## Analisi delle principali poste

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza fra rendic. e prev.
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.C.I. (compresa liq. ne imposta anni pregressi)	914.379,35	810.000,00	843.300,09	33.300,09
Addizionale IRPEF	270.000,00	270.000,00	270.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	114.234,12	100.000,00	100.146,20	146,20
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	139.762,61	130.000,00	132.827,87	2.827,87
Altre imposte				
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.438.376,08</b>	<b>1.310.000,00</b>	<b>1.346.274,16</b>	<b>36.274,16</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani	1.269.237,18	1.244.000,00	1.273.488,74	29.488,74
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	177.171,21	160.000,00	170.791,47	10.791,47
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse				
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.446.408,39</b>	<b>1.404.000,00</b>	<b>1.444.280,21</b>	<b>40.280,21</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.601,94	8.000,00	9.730,20	1.730,20
Altri tributi propri				
<b>Totale categoria III</b>	<b>6.601,94</b>	<b>8.000,00</b>	<b>9.730,20</b>	<b>1.730,20</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.891.386,41</b>	<b>2.722.000,00</b>	<b>2.800.284,57</b>	<b>78.284,57</b>

## Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

### Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2009	2010	2011
Accertamenti titolo I *	870.942,61	914.379,35	843.300,09
Trasferimenti erariali compensativi **	433.585,37	566.946,63	546.175,89
<b>Totale</b>	<b>1.304.527,98</b>	<b>1.481.325,98</b>	<b>1.389.475,98</b>

\* al lordo delle entrate per recupero evasione

\*\* per esenzione ICI abitazione principale

Il prospetto evidenzia il maggior trasferimento introitato dall'Ente rispetto al gettito perduto.

## Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (T.A.R.S.U.)

Il conto economico dell'esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

<b>Ricavi:</b>	
- da tassa	1.273.488,74
- da addizionale	
- da raccolta differenziata	0,00
- altri ricavi	0,00
<i>Totale ricavi</i>	<b>1.273.488,74</b>
<b>Costi:</b>	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.221.336,00
- raccolta differenziata	
- trasporto e smaltimento	
- altri costi	201.000,00
<i>Totale costi</i>	<b>1.422.336,00</b>
<b>Percentuale di copertura</b>	<b>89,54%</b>

L'aliquota di copertura, tenuto conto della deduzione prevista dalla normativa vigente nel calcolo della tariffa, è pari a 99,48%. La percentuale di copertura prevista era del 93,95%.

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
186.481,54	338.390,57	587.979,96

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2009 0 %
- anno 2010 0 %
- anno 2011 0 %

## Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011	Differenze 2010/2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	571.224,22	715.223,04	677.685,82	-37.537,22
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.037.926,28	3.410.085,00	3.312.818,44	-97.266,56
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e intemaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	444.874,25	415.701,31	454.317,34	38.616,03
<b>Totale</b>	<b>5.054.024,75</b>	<b>4.541.009,35</b>	<b>4.444.821,60</b>	<b>-96.187,75</b>

A livello aggregato il Titolo II contribuisce alle entrate correnti del Comune per il 45,6%, con un decremento percentuale di circa il 0,25%. Gli introiti accertati a fine esercizio sono stati riscossi per € 4.348.987,83 quindi pari al 97,8% dell'accertato.

In questo titolo la categoria II – Contributi e trasferimenti correnti della Regione – influisce in maniera preponderante: le entrate accertate derivanti da trasferimenti correnti della Regione, pari a € 3.312.818,00 rappresentano il 74,5% del dato complessivo. L'importo riscosso per tale categoria è stato di € 3.260.650,26 pari al 98,4% degli accertamenti.

### Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	1.766.543,72	1.780.678,00	1.779.288,79	12.745,07
Proventi dei beni dell'ente	298.780,63	324.000,00	316.709,51	17.928,88
Interessi su anticipi e crediti	20.889,30	20.000,00	16.198,45	-4.690,85
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	381.534,87	295.070,00	384.640,16	3.105,29
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.467.748,52</b>	<b>2.419.748,00</b>	<b>2.496.836,91</b>	<b>29.088,39</b>

#### Proventi dei servizi pubblici

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono di Euro 1.779.288,79, con un aumento dello 0,7% circa rispetto a quelle dell'esercizio 2010.

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/09/2010, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

Per maggiore informazione si prende atto che il Comune rispetta tutti i parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di non deficitarietà strutturale, con l'eccezione della percentuale di smaltimento dei residui passivi che risultava eccedere il limite del 40% in misura marginale essendo pari al 40,34%.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'Ente:

### Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Casa Anziani	1.540.053,00	1.416.786,00	123.267,00	109%
Impianti sportivi	11.150,00	32.578,00	-21.428,00	34%
Trasporto scolastico	11.625,00	158.429,00	-146.804,00	7%

La percentuale di copertura dei costi del servizio "Casa anziani" non tiene conto degli ammortamenti riferiti alle immobilizzazioni materiali utilizzate per l'effettuazione del servizio. Inoltre nel calcolo di cui sopra non è ricompreso, in quanto costituisce apposito trasferimento corrente, l'ammontare del contributo erogato agli ospiti nel 2011 pari ad euro 75.563,22.

#### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono di Euro 316.709,51, in aumento di circa il 6% rispetto a quelle dell'esercizio 2010.

#### **Proventi diversi**

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono di Euro 384.640,16, con un aumento del 0,8 % circa rispetto a quelle dell'esercizio 2010.



## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2009	2010	2011
01 - Personale	3.062.684,41	2.857.150,78	2.801.098,43
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	786.119,03	776.358,56	862.233,29
03 - Prestazioni di servizi	4.243.709,38	4.414.610,52	4.356.677,00
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	981.083,52	828.387,84	692.398,51
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	80.700,87	105.639,93	117.577,47
07 - Imposte e tasse	228.493,65	204.424,26	183.341,72
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	12.209,61		
<b>Totale spese correnti</b>	<b>9.395.000,47</b>	<b>9.186.571,89</b>	<b>9.013.326,42</b>

## Spese per il personale

Nel corso del 2011 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

<b>Dati e indicatori relativi al personale</b>			
	2009	2010	2011
Dipendenti (rapportati ad anno)	82	77	76
Costo del personale	3.062.684,41	2.857.150,78	2.801.098,43
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>37.349,81</b>	<b>37.105,85</b>	<b>36.856,56</b>
<b>Cittadini per dipendente</b>	<b>137</b>	<b>146</b>	<b>148</b>

In base a quanto disposto dal comma 557, art. 1, legge 296/2006, si prende atto della comunicazione regionale del 31.10.2007, prot. 17317/5.1.3, che dispone la non applicabilità della stessa agli enti della nostra regione in quanto ritenuta norma di principio, alla quale fare riferimento solamente nella programmazione delle spese, (anche se nell'esercizio 2011 il costo del personale è diminuito rispetto al 2010).

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 117.577,47 e rispetto al residuo debito al 1/1/2011, determina un tasso medio del 3,7%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,21%.

## Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, al netto della voce per riscossione crediti, si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
€ 10.055.600,00	€ 10.263.953,00	€ 6.047.255,32	4.216.692,68	41,08%

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione	1.075.000,00		
- avanzo del bilancio corrente	-		
- alienazione di beni	153.718,00		
- altre risorse	737.979,98		
<b>Totale</b>		<b>1.966.697,98</b>	
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui	1.718.600,00		
- prestiti obbligazionari	-		
- contributi comunitari	-		
- contributi statali	-		
- contributi regionali	702.103,20		
- contributi di altri enti	102.453,00		
- altri mezzi di terzi	1.571.750,00		
<b>Totale</b>		<b>4.094.906,20</b>	
<b>Totale risorse</b>			<b>6.061.604,18</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<b>6.047.255,32</b>

## Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 (al lordo di eventuali contributi regionali), per ciascuno degli anni 2009, 2010, 2011, sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
0,80%	1,1%	1,2%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	2.546.083	3.176.286	3.325.967
Nuovi prestiti	925.000	515.000	1.718.600
Prestiti rimborsati	294.797	356.323	299.734
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)		- 8.996	9.909
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.176.286</b>	<b>3.325.967</b>	<b>4.734.924</b>

Le "altre variazioni" si riferiscono a contributi incamerati a copertura di investimenti effettuati con mutui (Credito sportivo) eccedenti gli interessi ricompresi nelle rate pagate nell'anno.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	80.700	105.640	117.577
Quota capitale	294.797	356.323	299.734
<b>Totale fine anno</b>	<b>375.497</b>	<b>461.963</b>	<b>417.311</b>

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione: (indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	1.338.600,00
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	380.000,00
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
<b>TOTALE</b>	<b>1.718.600,00</b>

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	1.718.600,00
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
<b>TOTALE</b>	<b>1.718.600,00</b>

## Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati della verifica sono stati i seguenti:

### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stomati
Corrente Tit. I, II, III	2.416.688,23	1.796.197,74	459.703,42	2.255.901,16	-160.787,07
C/capitale Tit. IV, V	13.343.116,21	1.451.138,98	11.890.994,95	13.342.133,93	-982,28
Servizi c/terzi Tit. VI	232.283,03	111.707,50	106.279,10	217.986,60	-14.296,43
<b>Totale</b>	<b>15.992.087,47</b>	<b>3.359.044,22</b>	<b>12.456.977,47</b>	<b>15.816.021,69</b>	<b>-176.065,78</b>

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	3.261.152,18	2.563.429,97	496.458,20	3.059.888,17	201.264,01
C/capitale Tit. II	13.248.707,68	3.941.532,12	9.229.075,06	13.170.607,18	78.100,50
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	461.875,60	333.265,80	107.024,39	440.290,19	21.585,41
<b>Totale</b>	<b>16.971.735,46</b>	<b>6.838.227,89</b>	<b>9.832.557,65</b>	<b>16.670.785,54</b>	<b>300.949,92</b>

### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	5.076,79
Minori residui attivi	181.142,57
Minori residui passivi	300.949,92
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>487.169,28</b>

### Insussistenze ed economie

Gestione corrente	362.051,08
Gestione in conto capitale	79.082,78
Gestione servizi c/terzi	35.881,84
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>477.015,70</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- i maggiori residui attivi originano dai maggiori introiti realizzati nell'esercizio rispetto alle previsioni;
- i minori residui attivi di parte corrente derivano sia dall'eliminazione di gran parte di essi dalla presunta inesigibilità che, in misura minore, da sgravi emessi in favore dei contribuenti: esse riguardano i titoli I e III.
- i minori residui passivi sono stati generati dalla verifica che l'Ente in sede di riaccertamento ha effettuato.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'Organo di revisione segnala che i residui attivi, in valore assoluto, passano da € 15.992 mln del 2010, di cui € 2.822 mln generati dalla gestione di competenza, a € 18.214 mln di cui € 5.757 mln generati dalla competenza.

I residui passivi che al 31.12.2010 ammontavano a € 16.971 mln, di cui € 5.319 mln generati dalla gestione di competenza, passano a € 18.027 mln, di cui 8.195 mln generati dalla competenza.

I residui passivi precedenti riportati nel 2011 risultano smaltiti per il 42,07%, con un incremento del tasso di smaltimento di quasi il 10%.

Le spese correnti impegnate nella competenza sono state pagate per una percentuale del 65,20%.

L'analisi dettagliata della gestione dei residui si rinvia allo specifico elenco allegato alla documentazione del consuntivo.

Il Collegio ribadisce la raccomandazione di continuare a porre particolare attenzione nello smaltimento dei residui pregressi e di analizzare costantemente le circostanze che agiscono sul processo di formazione di quelli originati dalla competenza.

Per agevolare tale operazione si espone una tabella che riassume per titolo e per anno di formazione. La stessa potrà essere utilizzata anche al fine dei questionari ed approfondimenti della Corte dei Conti, che segue attentamente tale comparto. Il Collegio si concentrerà anche in futuro per la verifica delle ragioni del mantenimento, in particolare, dei residui attivi di parte corrente.

**Analisi "anzianità" dei residui**  
( in migliaia di euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	3.271,63	33.358,48	22.507,23	45.335,53	145.802,62	751.768,18	1.002.043,67
Titolo II				29.028,00		95.833,77	124.861,77
Titolo III	34.435,75	14.928,67	8.068,19	61.543,94	61.423,38	1.113.705,94	1.294.105,87
Titolo IV	6.770.129,88	1.875.663,55	28.000,00	2.079.467,00	250.491,69	1.867.442,92	12.871.195,04
Titolo V	39.237,81			800.000,00	48.005,02	1.718.600,00	2.605.842,83
Titolo VI	73.290,23	17.619,49	984,82	3.491,66	10.892,90	209.204,33	315.483,43
<b>Totale</b>	<b>6.920.365,30</b>	<b>1.941.570,19</b>	<b>59.560,24</b>	<b>3.018.866,13</b>	<b>516.615,61</b>	<b>5.756.555,14</b>	<b>18.213.532,61</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	31.761,02	31.200,28	56.606,45	110.182,42	266.708,03	3.139.559,76	3.636.017,96
Titolo II	4.074.978,19	2.366.761,24	640.780,52	1.367.433,55	779.121,56	4.594.745,52	13.823.820,58
Titolo III							
Titolo IV	9.495,79		60.883,99	28.336,07	8.308,54	460.278,18	567.302,57
<b>Totale</b>	<b>4.116.235,00</b>	<b>2.397.961,52</b>	<b>758.270,96</b>	<b>1.505.952,04</b>	<b>1.054.138,13</b>	<b>8.194.583,46</b>	<b>18.027.141,11</b>

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2008	2009	2010	2011
A Proventi della gestione	9.911.692,58	10.002.125,79	9.854.655,57	10.661.003,51
B Costi della gestione	10.197.348,92	10.870.142,52	11.606.664,69	11.467.195,52
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-285.656,34</b>	<b>-868.016,73</b>	<b>-1.752.009,12</b>	<b>-806.192,01</b>
C Proventi ed oneri da az. partecipate	18.000,00			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-267.656,34</b>	<b>-868.016,73</b>	<b>-1.752.009,12</b>	<b>-806.192,01</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	73.447,43	-44.613,28	-84.750,63	-101.379,02
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.058.321,14	892.332,51	1.335.520,87	188.843,28
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>864.112,23</b>	<b>-20.297,50</b>	<b>-501.238,88</b>	<b>-718.727,75</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2011 si rileva una significativa accentuazione della negatività dei risultati ed, in particolare, del risultato generale, che manifesta una maggiore capacità di impegno della spesa prevista rispetto agli esercizi precedenti.

Il risultato economico dimostra, una volta di più, quanto sia poco significativa l'applicazione della contabilità economica agli enti locali: infatti, a dimostrazione di un tanto si sottolinea come il risultato economico sia negativo pur in presenza di un risultato positivo (avanzo di gestione corrente) emergente dalla contabilità finanziaria, quest'ultimo si in grado di rappresentare la governabilità del bilancio dell'ente sia a consuntivo che in prospettiva.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.



## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2011</b>
Immobilizzazioni immateriali	-			-
Immobilizzazioni materiali	37.870.192,07	4.154.101,72	-1.359.935,45	40.664.358,34
Immobilizzazioni finanziarie	6.075.673,14	-150.965,00	301.188,97	6.225.897,11
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>43.945.865,21</b>	<b>4.003.136,72</b>	<b>-1.058.746,48</b>	<b>46.890.255,45</b>
Rimanenze	-			-
Crediti	10.993.159,47	2.402.102,76	-179.681,86	13.215.580,37
Altre attività finanziarie	-			-
Disponibilità liquide	2.088.514,13	-1.672.924,16		415.589,97
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>13.081.673,60</b>	<b>729.178,60</b>	<b>-179.681,86</b>	<b>13.631.170,34</b>
Ratei e risconti	21.437,82		1.758,46	23.196,28
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>57.048.976,63</b>	<b>4.732.315,32</b>	<b>-1.236.669,88</b>	<b>60.544.622,07</b>
Conti d'ordine	13.248.707,68	653.213,40	-78.100,50	13.823.820,58
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	29.166.960,87		- 718.727,75	28.448.233,12
Conferimenti	20.833.020,45	3.122.304,16	-797.180,29	23.158.144,32
Debiti di finanziamento	3.325.967,53	1.418.865,67	-9.909,10	4.734.924,10
Debiti di funzionamento	3.261.152,18	576.129,79	-201.264,01	3.636.017,96
Debiti per iva	-			-
Debiti per anticipazione di cassa	-			-
Debiti per somme antic. da terzi	461.875,60	127.012,38	-21.585,41	567.302,57
Altri debiti	-			-
<b>Totale debiti</b>	<b>7.048.995,31</b>	<b>2.122.007,84</b>	<b>-232.758,52</b>	<b>8.938.244,63</b>
Ratei e risconti	-			-
<b>Totale del passivo</b>	<b>57.048.976,63</b>	<b>5.244.312,00</b>	<b>-1.748.666,56</b>	<b>60.544.622,07</b>
Conti d'ordine	13.248.707,68	653.213,40	-78.100,50	13.823.820,58

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato la corrispondenza del risultato economico con la variazione della consistenza del patrimonio netto.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

Dal 2008 il controllo di gestione viene svolto in modo associato tra i Comuni di Montenars, Venzone, Trasaghis e Bordano all'interno dell'Associazione intercomunale del Gemonese.

Si raccomanda di accelerare la messa a regime dell'intero progetto, dai cui risultati l'Ente, assieme ai comuni facenti parte dell'associazione, trarranno, attraverso la conoscenza di dati di natura gestionale e di soddisfazione del cittadino, dei sicuri benefici.

Quanto precede nella ulteriore considerazione che nel 2012 scadrà il primo periodo sperimentale delle gestioni associate e si dovrà valutare l'efficacia e l'economicità di una tale impostazione.

### **Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica**

Non essendo ancora scaduto il termine per la pubblicazione dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2011 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, il collegio ne ricorda l'imminente scadenza (30 aprile 2012), al fine di assicurarne l'accesso allo stesso da parte dei cittadini. Si prende atto dell'avvenuta pubblicazione dell'albo dei beneficiari relativo al 2009.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Collegio segnala di non aver evidenziato irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze non sanate. Tale valutazione scaturisce dalla vigilanza sulla regolarità amministrativa e contabile sulla gestione, effettuata in corso d'anno e in sede di verifica del rendiconto. Inoltre si dà atto che le risultanze della gestione finanziaria risultano attendibili nel rispetto delle regole e dei principi per l'assunzione dell'impegno e per l'accertamento, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari

anche prospettici.

La gestione dell'Ente manifesta un andamento nel complesso positivo; questo collegio tuttavia raccomanda di implementare il sistema di controllo di gestione al fine di utilizzare pienamente quegli strumenti di pianificazione e controllo della gestione che possano ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, aumentare l'efficienza dell'apparato, rendere più efficace l'azione amministrativa nel conseguimento degli obiettivi, aumentare in definitiva la qualità e/o la quantità di servizi che possono essere resi alla collettività consentendo di ottenere, nel contempo risparmi di costi.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

Gemona del Friuli, 21 aprile 2012

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**RAG. SERGIO TEMPESTI**

**DOTT. MASSILIANO BASSO BRUSA**

**DOTT. FOSCA PETRIS**